

UNA MOSTRA VIRTUALE

# Seducenti icone «in rosa» dai '60 del design italiano

*Poster, copertine e pubblicità che celebrano la donna esposti nel bel viaggio della Fondazione Mondadori*

**Simone Finotti**

■ Dalla pionieristica rivista *Note fotografiche - Agfa* del 1941 all'iconico manifesto *Esso Motor Oil* del '56, su progetto di Claudia Morgagni; dalle copertine di *Grazia* dei tardi anni Trenta al periodico *Ferrania* (1958), per approdare all'epoca d'oro del design nostrano, quei «ruggenti» anni Sessanta in cui si afferma definitivamente il ruolo della grafica nel veicolare i messaggi pubblicitari e, in definitiva, nel contribuire al miracolo economico italiano. Denominatore comune, la rappresentazione dell'universo femminile e l'attività delle donne designer in quegli anni di irripetibile fervore creativo: è il tema del percorso virtuale «Pink. Rappresentazioni femminili e donne gra-

**IL PROGETTO «PINK»**

Nel sito del Laboratorio Formentini l'evoluzione della grafica editoriale

phic designer», un progetto nato dalla collaborazione di Aiap-Associazione italiana design della comunicazione visiva, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori e Master Archivi Digitali dell'Università di Macerata in mostra sul sito del Laboratorio Formentini. Si tratta di un'anticipazione dell'esposizione in presenza, sospesa per l'emergenza Co-

vid, di cui si prevede la realizzazione in autunno. Il percorso racconta micro-storie del progetto grafico che hanno come protagoniste donne spesso escluse dalle grandi narrazioni

del design italiano e internazionale, attraverso una successione ragionata di poster, annun-

ci, copertine di libri e periodici, articoli di riviste, cartonati e mockup di espositori pubblicitari, oltre a numerose immagini, disegni, fotografie, forme, traduzioni realizzate da mani femminili e maschili, nell'ottica di restituire diverse interpretazioni della rappresentazione

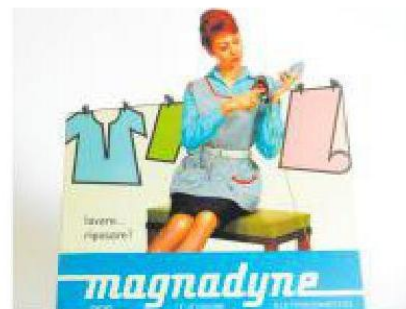
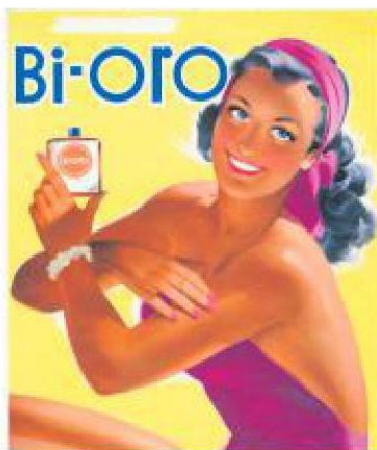
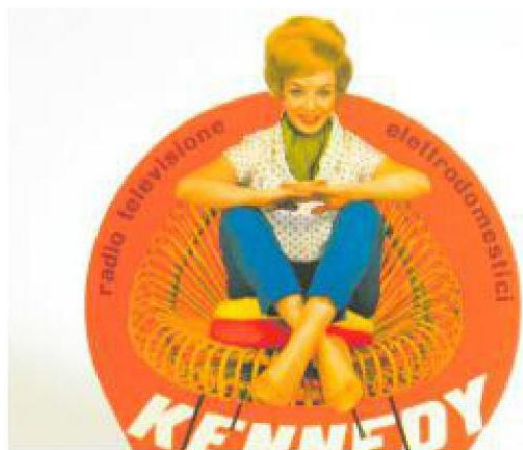
femminile e offrire spunti di riflessione sull'evoluzione degli studi di genere. Gli esemplari esposti, accompagnati da introduzione e didascalie, illustrano nascita e sviluppo del progetto grafico: fra gli altri i manifesti di *Tutto Fargas* (1960), *Stop* (1964), *Formica*

(fine anni '60), *La Rinascente - Mare Mare* (1967), e i progetti grafici del romanzo d'esordio di Dacia Maraini *La vacanza* (Lerici editore, 1962), oltre a *La scarpinata* di Marisa Zoni, *Le nostre distanze* di Angela Bianchini e *Città come* di Daria Menicanti, questi ultimi

usciti per la collana *Il Tornasole* di Mondadori. Fra i soggetti coinvolti, accanto ad Aiap, fondi archivistici e collezioni private, spicca il contributo della Fondazione Mondadori, nata per volontà degli eredi di Arnoldo e Alberto come centro di conservazione della memoria del lavoro editoriale. In quarant'anni di vita ha progressivamente ampliato le aree di attività, promuovendo iniziative e collaborando con prestigiosi enti in progetti di formazione e divulgazione. Prevista anche

una campagna social: sul profilo Instagram di Aiap, Fondazione Mondadori e Laboratorio Formentini sarà pubblicata una selezione di materiali esposti, e dal 25 maggio su Facebook saranno disponibili videointerviste a grafici, designer, archivisti.





**FERVORE CREATIVO**  
«Pink. Rappresentazioni femminili e donne graphic designer» nasce dalla collaborazione tra Fondazione Mondadori e Master Archivi Digitali dell'Università di Macerata